

Juniores

Pianese	Bettolle	N.D.
Pienza	Fonte Bel Verde	6 - 0
Policras Sovicille	San Quirico	N.D.
Poliziana	Sinalungnese	N.D.
Quercgrossa	Luigi Meroni	2 - 0
Staggia	Virtus Chianciano	1 - 3
UP Poggibonsese	Montalcino	N.D.
Valdardia	Asta Taverne	2 - 0
Virtus Asciano	Torrita-Serre	1 - 2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	VI	PA	PE	FASU	DR
Sinalungnese	75	29	24	3	2	93	23 70
Virtus Chianciano	68	30	21	5	4	73	29 44
Valdardia	63	30	18	9	3	81	26 55
Poliziana	58	29	18	4	7	71	45 26
UP Poggibonsese	54	28	16	6	6	52	31 21
Pienza	51	30	16	3	11	52	35 17
Quercgrossa	51	30	16	3	11	45	33 12
Asta Taverne	46	30	13	7	10	50	49 1
Pianese	43	29	13	4	12	49	61 -12
Staggia	40	30	10	10	10	51	46 5
Montalcino	40	29	11	8	10	45	52 -7
San Quirico	33	29	10	3	16	37	46 -9
Policras Sovicille	32	29	9	5	15	49	63 -14
Fonte Bel Verde	23	29	7	5	17	39	67 -28
Luigi Meroni	23	30	7	2	21	36	80 -44
Bettolle	20	29	5	5	19	28	71 -43
Virtus Asciano	17	30	4	5	21	32	69 -37
Torrita-Serre	10	30	3	1	26	24	81 -57

PROSSIMO TURNO (14ª GIORNATA Rit.)

ASTA TAVERNE-QUERCROSSA, BETTOLLE-VIRTUS ASCIANO, FONTE BEL VERDE-POLICRAS SOVICILLE, MONTALCINO-PIANESE, SAN QUIRICO-STAGGIA, SINALUNGNESE-VALDARDBIA, TORRITA-SERRE-LUIGI MERONI, UP POGGIBONSESE-PIENZA, VIRTUS CHIANCIANO-POLIZIANA

MARCATORI

- 27 RETI: Casini (SINALUNGNESE)
- 25 RETI: Emma (VIRTUS CHIANCIANO)
- 23 RETI: Galiano (UP POGGIBONSESE)
- 20 RETI: Serravalle (PIANESE)
- 18 RETI: Salto (QUERCROSSA)
- 16 RETI: Neri (VALDARDBIA), Cantelli M. (VIRTUS ASCIANO)
- 15 RETI: Nugnes (PIENZA)
- 14 RETI: Lombardi (POLIZIANA), Virto (STAGGIA)
- 13 RETI: Morichelli (ASTA TAVERNE), Crocini, Vasseur (SINALUNGNESE)
- 12 RETI: Canapini, Casini (POLIZIANA)
- 10 RETI: Cicchelli (FONTE BEL VERDE)
- 9 RETI: Mazzilli (ASTA TAVERNE), Tiezzi (BETTOLLE), Carretti (FONTE BEL VERDE), Spitaletta (MONTALCINO), Melis (PIENZA), Acerra (VALDARDBIA)
- 8 RETI: Sacchi (MONTALCINO), Viligiardi (POLICRAS SOVICILLE), Moch (STAGGIA)
- 7 RETI: Cappelletti (FONTE BEL VERDE), Anselmi, Boffa (PIENZA), De Pau (QUERCROSSA), Terzuoli (SAN QUIRICO), Leti (SINALUNGNESE), Godone (STAGGIA), Hodza (VALDARDBIA), Marchetti (VIRTUS CHIANCIANO)
- 6 RETI: Lorenzi (ASTA TAVERNE), Turco (BETTOLLE), Bruni, Razzi (LUIGI MERONI), Coppi, Pavese (POLICRAS SOVICILLE), Capone, Paolucci (POLIZIANA), Carlone (SAN QUIRICO), Censini (TORRITA-SERRE), Di Muro, Proveddi (UP POGGIBONSESE), Bellotti, Lima (VALDARDBIA)
- 5 RETI: Giannotti (ASTA TAVERNE), Fierli (BETTOLLE), Ruocco, Sampieri (MONTALCINO), Bisconti, Giglioni (PIANESE), Anselmi, Bracali (POLICRAS SOVICILLE), Anselmi (SAN QUIRICO), Valentino (SINALUNGNESE), Landolfi (STAGGIA), Onorato (VIRTUS ASCIANO), Amato, Cannetiello, Inciarie (VIRTUS CHIANCIANO)

Staggia

Virtus Chianciano

1
3

STAGGIA: Gaito, Nardi, Cappelli, Landolfi, Minucci, Egris, Fazzi (65' Avitabile), Barucci, Virto, Godone (57' Mazzeschi), Moch. A disp.: Tatini, Viti. All.: Fabbri.

V. CHIANCIANO: Dombrowsky, Benicchi, Borneo, Lodi (51' Iervolino), Smarrazzo, Benicchi, Pone, Nocerino, Vata (84' Batelli), Emma, Salto. All.: Figuretti.

RETI: 41' e 74' Emma, 77' Landolfi, 90' Salto.

NOTE: ammoniti Landolfi, Borneo, Virto. Espulsi Nardi, Barucci, Minucci, Gaito, Mazzeschi.

Partita condizionata da un arbitraggio molto discutibile, che ha scontentato entrambe le squadre e ha generato molti episodi controversi. Dopo una fase iniziale di studio, il Chianciano si rende pericoloso al 9' con un colpo di testa di Pone ben parato da Gaito; al 21' viene fischiate un fuorigioco molto dubbio a Virto, che partendo da dietro la linea difensiva si involava da solo in porta; al 23' Lodi tira fuori dalla distanza; al 25' ci prova ancora Virto, mancando però lo specchio della porta; al 33' delizioso pallonetto di Emma su Gaito in uscita, che esce fuori di poco; al 34' bella punizione di Emma, ben tirata ma centrale, Gaito non si fa sorprendere e para coi pugni, sulla ribattuta tira fuori Vata; al 37' azione simile alla precedente, solo che i protagonisti sono Landolfi da una parte e Dombrowsky dall'altra; al 41' goal del vantaggio del Chianciano con il solito Emma, freddo davanti alla porta con un preciso rasoterra, purtroppo per lo Staggia però, partendo da un'evidente posizione di fuorigioco non segnalata dall'arbitro; Emma comunque si ripete subito all'inizio del secondo tempo con

parata del portiere staggese; al 59' tira fuori di poco Moch; al 61' viene espulso Nardi per doppia ammonizione; al 64' su calcio di punizione battuto da Salto, si esalta Gaito parando in tutto sul secondo palo; poco dopo raddoppia Emma a termine di una bella azione corale; accorcia poi le distanze Landolfi con un tiro preciso dai trenta metri che si insacca al sette. Nel finale viene espulso Barucci per proteste, poi c'è un tiro di Iervolino che colpisce il palo. Ci pensa comunque il direttore di gara a compensare la buona sorte dello Staggia, non fischiano al 90' un netto fuorigioco di Emma che si invola da solo in area per effettuare un facile assist al suo compagno Salto che deve solo appoggiare in porta.

CalciatoriPiù: Barucci e Minucci per lo Staggia, Emma Pone e Salto per il Chianciano.

Pienza

Fonte Bel Verde

6
0

PIENZA: Mangiavacchi, Cappelli, Giglioni, Lari, Mulas, Taormina, Cheli, Boffa, Nugnes, Melis, Anselmi. A disp.: Peruzzi, Machetti, Tovarnytskyy, Taliani. All.: Tiradritti.

FONTE BELVERDE: Maccari, Tassini, Deviato, Fatighenti, Leo, Chiappesi, Bennati, Fastelli, Rosa, Nardi. All.: Castrini.

RETI: 5' e 13' Anselmi, 33' Nugnes rig., 59' Melis, 72' Taliani, 79' Tovarnytskyy.

Come dimostra il risultato finale si è giocato ad una porta sola, infatti gli ospiti hanno tentato due sole conclusioni in tutto l'arco della partita anche perché si sono presentati in dieci. Al 5' del primo tempo Anselmi apre la sagra del gol correggendo in porta un cross di Melis. Al 13' Anselmi segna la doppietta personale con un bel tiro a rete dopo aver saltato due difensori avversari. Al 33' del primo tempo Nugnes viene steso in area, il direttore di gara concede il rigore che viene trasformato in gol proprio da Nugnes. Al 59' Melis sfrutta un lancio lungo di Cheli, e trovandosi solo davanti a Maccari non sbaglia insaccando all'angolino. Al 72' è poi la volta di Taliani, che dopo aver saltato un difensore avversario sorprende Maccari fuori dai pali con un pregevole pallonetto. Al 79', infine, Tovarnytskyy tenta la conclusione da venticinque metri calciando di potenza al sette e trovando una bellissima rete.

Giacomo Peruzzi

Valdardia

Asta Taverne

2
0

VALDARDBIA: Luschi, Sardone, Targani, Cesaretti, Mei, Kokora M., Kokora Z., Ceraj, Camara, Neri, Gjachi. A disp.: Rossi, Cappelli, Gourguska, Candi. All.: Baroni.

ASTA TAVERNE: Pagni, Pazzaglia, Ghezzi, Vezzosi, Masti, Sisti, Morichelli, Vegni, Sampoli, Manganelli, Lorenzi. A disp.: Romano, Pellegrini, Marsilli. All.: Bonelli.

RETI: Ceraj, Kokora M.

La 30ª giornata di questo infinito campionato mette di fronte due delle migliori formazioni del torneo. La Valdardia ormai terza forza consolidata ospita un'Asta sempre combattiva e mai doma.

Nell'afoso Sabato senese, i padroni di casa si impongono sugli arancio-blu grazie ad un inglese 2-0 maturato tutto nel primo tempo. È proprio la Valdardia a partire forte, con l'occasione per Neri, bravo a coordinarsi su un pallone volante, meno nel calciare la sfera: la traiettoria finisce a lato e non di poco. Ma basterà aspettare poco per il vantaggio dei ragazzi di Baroni. Il cronometro segna 13' quando Targani si incarica di un calcio di punizione laterale; la sua traiettoria è perfetta per l'inserimento di Ceraj, bravo ad allungare la gamba e ad infilare l'incolpevole Pagni sul secondo palo. L'iniziativa passa inevitabilmente nelle mani dell'Asta, ma la reazione degli ospiti sta tutta in un tiro di Morichelli, discretamente potente ma non sufficientemente angolato. L'Asta, incapace nel finalizzare, pagherà a caro prezzo questa deficienza; al 30', infatti, la Valdardia trova ancora una volta la via del gol, sempre sugli sviluppi di un calcio piazzato. Stavolta la difesa ospite è fredda nell'allontanare il corner, ma sfortunata perché la sfera giunge sul piede destro di Kokora M.; il numero 7 verde-azzurro scavalca Pagni con un pallonetto infinito, partorito appena fuori area e morto nella rete del portiere arancio-blu. Il 2-0 annichisce e non poco la partita; i ragazzi di Bonelli accusano il colpo, i giovani di Baroni controllano senza esasperare i ritmi. Prima del duplice fischio, è Ghezzi che prova a riaprire il match, con un pregevole mancino al volo che termina relativamente distante dalla porta del disoccupato Luschi. La ripresa è decisamente noiosa, con il caldo che inizia a farsi sentire e la stanchezza che aggredisce i muscoli dei 22 in campo. A stroncare le residue speranze di rimonta tavernes, arriva l'espulsione per proteste di Vezzosi. A scuotere la squadra ci prova Morichelli. Nella prima occasione calcia malamente alto da buona posizione; nella seconda cerca il gol della Domenica - anche se la partita si gioca di Sabato - ma imprime troppa forza al suo destro, che termina sopra la testa di Luschi. Il match si conclude sostanzialmente a 15' dal termine, quando l'Asta rimane in 9 uomini per l'espulsione per doppia ammonizione di Ghezzi. Le due squadre attendono pacificamente il fischio finale, che arriva senza recupero. L'Asta paga la sterilità offensiva mostrata per tutto l'arco dei 90'. La Valdardia ottiene il massimo risultato con il minimo sforzo e si conferma al terzo posto del campionato.

CalciatoriPiù: Valdardia: Ceraj. In una giornata calda come quella di Monteroni, sbloccare il punteggio non è roba da poco. Per il resto buon palleggio e discreta interdizione; difficile chiedere di più. Decisivo. Asta Taverne: Pazzaglia: inizia terzino sinistro, passa ad esterno destro alto e chiude ritornando nella posizione di partenza. Sbaglia poco in appoggio, buone alcune coperture. Jolly.

Simone Pavese

Recupero

Poliziana

4

Bettolle

1

POLIZIANA: Papalini, Costeri (63' Mi. Rosignoli), Abate (77' Sadini), Pippi, Ma. Rosignoli, Paolucci, Casini, Canapini, Lombardi (73' Narni Mancinelli), Terrosi, Capone. All.: Fortini.

BETTOLLE: Magi, Cresti, Rinciari, Marchi, Fichera, Pieroni, Consiglio, Nakour (57' Nerucci), Giannetti, Tiezzi, Farnetani. A disp.: Monami. All.: Roghi.

ARBITRO: Amadeo di Siena.

RETI: 44' 51' e 62' Lombardi, 54' Tiezzi rig., 88' Casini.

NOTE: ammoniti al 78' Rinciari e Pippi per gioco falloso.

Inizia al piccolo trotto e termina con il trionfo della Poliziana il derby tutto biancorosso contro il Bettolle. Il caldo del primo tempo non mette certo l'acceleratore alle iniziative dei rispettivi reparti che solo grazie ad alcune giocate personali riescono a creare pericoli peraltro concreti a Papalini da una parte e a Magi dall'altra che non si sono risparmiati per cercare di limitare i danni. Poi inizia il grande show di Guido Lombardi, capocannoniere della Poliziana e a digiuno sotto porta da quasi tre mesi, che prima della fine del primo tempo apre le marcature. Fortini suona la ca-

rica negli spogliatoi e nella ripresa si assiste ad una partita più spettacolare con altri due gol di Lombardi, che quindi mette a segno addirittura una tripletta, e sigillo finale di Casini pochi secondi prima del fischio finale. Il Bettolle da parte sua non è stato certo a guardare creando alcune occasioni abbastanza pericolose, ma errori di mira ed alcune sbavature difensive hanno penalizzato i ragazzi di Roghi condannandoli alla sconfitta. Sono proprio gli ospiti al 9' che vanno vicinissimi al vantaggio ma Giannetti, raccolta una verticalizzazione, solo in area si vede respingere il tiro da Papalini in uscita. Risposta della Poliziana cinque minuti dopo con una progressione di Canapini che si fa tutta la tre quarti entra in area e chiama Magi ad una bella deviazione in corner. Si arriva così al 35' con il Bettolle al tiro con Farnetani dai venti metri, Papalini in tuffo devia sul fondo. Al 41' Casini avanza a grandi falcate e una volta giunto al limite va alla conclusione ma Magi è ancora bravo a negargli il gol. Minuti finali con il Bettolle nuovamente vicino al vantaggio, Poliziana che sbaglia un passaggio a centrocampo, ne approfitta Tiezzi che avanza e appoggia al liberissimo Farnetani il cui tiro da posizione invidiabile è preda di Papalini che blocca. Un minuto dopo i padroni di casa passano in vantaggio. Terrosi serve sulla destra Lombardi che entra in area dal lato corto e portatosi nella vicinanze di Magi lo supera con un tiro dal basso verso l'alto. Nel secondo tempo al 5' un gran tiro di Casini dal limite viene respinto di piede da Magi. Un minuto dopo arriva il raddoppio al termine di una bella discesa di Capone sulla destra, il numero undici della Poliziana coglie ancora una volta impreparata la retroguardia del Bettolle centrando il palo alla destra di Magi, sulla respinta del legno interviene Lombardi che insacca. Tre minuti dopo il Bettolle torna a farsi sotto. Rigore concesso dall'arbitro per un presunto fallo di mani in area e dal dischetto Tiezzi infila Papalini che intuisce ma non ci arriva. Due minuti dopo il Bettolle potrebbe addirittura pervenire al pareggio. Tiro goffo di Nakour che si trasforma in un passaggio per Marchi il cui tiro da pochi metri sorvola incredibilmente la traversa. Scampato il pericolo la Poliziana al 62' ristabilisce le distanze con un contropiede velocissimo avviato da Paolucci per Capone che come un fulmine percorre tutta la fascia prima di servire Lombardi, rasoterra in diagonale e palla che supera Magi per il 3-1. Cerca gloria anche il capitano al 70' che supera un paio di avversari in area ma non Magi che si salva in tuffo. 76' ci prova anche Capone che il gol se lo meriterebbe, ma per lui ancora i legni sono lì a negargli la gioia del gol colpendo l'incrocio dei pali. Entra Sadini, di professione portiere, Fortini lo impiega a centrocampo. Subito fallo da tergo su di lui e giallo ai danni di Rinciari a cui fa buona compagnia Pippi, ammonito per un'entrata non da regolamento nella stessa azione con l'arbitro che concedeva il vantaggio. Dalla susseguente punizione Sadini sfiora addirittura il gol. Da menzionare il gran sinistro al volo di Casini all'82' che raccoglie un cross di Terrosi, la palla esce di poco a lato. All'86' Papalini ancora protagonista neutralizzando due conclusioni prima di Tiezzi e poi di Giannetti, palla che viene deviata in angolo. Ultimo sussulto, il definitivo 4-1 firmato da Casini che supera Magi con un diagonale ravvicinato.

Giru

Quercegrossa

2

Luigi Meroni

0

QUERCEGROSSA: Vitiello, Capresi, Marzini, Fineschi, Santucci, Valacchi, Parri (73' Manenti), Carrea (70' Hoxa), Tuccino (80' Rossi-Paccani), De Pau, Salto (76' Veneri). All.: Manganelli.

LUIGI MERONI: Parri, Petreni, Gagliardi, Vaccarella, Bicchi, Brocchi, Cerretani, Pelosi, Zanchi, Pallotti, Razzi. All.: Valentini.

ARBITRO: Matera di Siena.

RETI: 20' Salto, 35' Tuccino.

Tutto facile per il Quercegrossa contro un volenteroso Meroni, che viene liquidato con un classico due a zero al termine di una gara ben giocata da entrambe le formazioni ma che ha visto prevalere la differenza tecnica e di classifica dei ragazzi di Manganelli. Partita già risolta nel primo tempo con la rete al 20' di Salto che di testa su cross di De Pau trafiggeva Parri e poi il bel raddoppio di Tuccino che seminava il panico in area e concludeva splendidamente all'incrocio dei pali. Nella ripresa complice anche il gran caldo i rossoblu locali provavano ancora ad arrotondare il punteggio mentre il Meroni cercava di rendersi pericoloso dalle parti di Vitiello senza molta fortuna. Ultima emozione con Salto che al 75' colpiva la traversa con un bel tiro dalla distanza.

Virtus Asciano

1

Torrita-Serre

2

V. ASCIANO: Pacchiani, Rizzuto, Cavallini, Pierucci, Cantelli C., Tafa, Lazaj, Cantelli T., Vanni, Onorato, Cantelli M. A disp.: Vigni, Croci, Prosperi, Cufta. All.: Minucci.

TORRITA: Torricelli, Terrosi, Arrus, Perugini, Bonomei, Andreucci, Hakani, lavarone, Canapini, Cresti, Burrioni. A disp.: Liardo, Bosco. All.: Faleri.

RETI: Cantelli M., Hakani, lavarone.

Il Torrita di mister Faleri si toglie una meritata soddisfazione andando a vincere di misura sull'ostico campo di una Virtus Asciano in difficoltà. I padroni di casa, comunque, partono meglio, passano in vantaggio e cercano di gettare il cuore oltre l'ostacolo in un finale ad alta intensità. Tuttavia la squadra affidata a mister Minucci sta ancora accusando gli strascichi di un periodo negativo, in parte giustificato dalle molte assenze per squalifiche e infortuni. Tutto questo però non può far passare in secondo piano il successo dei torriti, che con grinta e determinazione riescono a ribaltare il passivo maturato in avvio. Dopo una decina di minuti dal fischio d'inizio, infatti, la Virtus mette la testa avanti grazie a Cantelli Mattia, che approfitta del mancato intervento di Perugini per mettere dentro da pochi passi. Poco prima, da registrare un gol annullato al Torrita per un fallo in attacco ravvisato dal direttore di gara. Incassato il gol gli ospiti si fanno ancora più propositivi, riuscendo a trovare il pareggio intorno al 25'; Hakani si incarica della battuta di un calcio di punizione e con una parabola perfetta supera il numero uno ascianese. Sull'1-1 è la Virtus a farsi più determinata, e a giocare con maggiore intensità i restanti minuti della prima frazione pur non creando seri pericoli alla porta di un attento Torricelli. Stesso copione nel primo quarto d'ora della ripresa, nel quale l'Asciano mantiene il pallino del gioco ma non riesce a dare sbocco alla sua manovra. La prevalenza locale viene così spezzata a metà tempo da un fulmineo contropiede ospite, che si conclude con un intervento falloso della retroguardia ascianese ai danni di Cresti. La seguente punizione viene battuta ancora da Hakani, che questa volta coglie il palo, il pallone però viene raccolto da lavarone, che con una pronta girata di prima intenzione spedisce in fondo al sacco. A questo punto la partita rimane giocata prevalentemente a centrocampo, ma nel finale la Virtus aumenta decisamente la pressione schiacciando gli avversari nella propria area di rigore. Torricelli è quindi costretto a vigilare sui numerosi calci da fermo che piovono nella sua area di rigore, ma con il contributo di tutti i compagni riesce a sventare ogni pericolo. Finisce 1-2.

CalciatoriPiù: per il Torrita segnalazione doverosa per Hakani, vero mattatore di giornata, e Cresti, protagonista di una prova di grande sacrificio sul fronte d'attacco.